



## OSPITERÀ 24 BAMBINI FINO A 3 ANNI. SERVIZIO GRATUITO PER CHI HA UN BASSO REDDITO

## Operativo il micronido di via Mazara con mensa e telecamere

Operativo da alcuni giorni il Micronido “Bim Bum Bam” avviato a Marsala nei locali di via Mazara. Il servizio di accoglienza all'infanzia, promosso dall'Amministrazione

Di Girolamo, è stato affidato alla Cooperativa Pegasus a seguito di un bando. Finanziato dal Ministero dell'Interno con fondi “Pac”, il Micronido accoglie 24 bambini in totale fino a 3 anni. “Il

servizio è gratuito per le famiglie a basso reddito e che i genitori possono contare sulla professionalità degli operatori che accudiscono ai loro figli”, ha affermato l'assessore Clara Ruggieri. Il

micro nido è aperto da lunedì a venerdì dalle 8 alle 16 e il sabato dalle 8 alle 13. I locali – dotati di telecamere - ospitano il servizio mensa, nursery, sala giochi, ecc.

## CONTINUA DALLA PRIMA

[ *Elezioni comunali 2020, che cosa faranno i Consiglieri in carica?* ] - Avvertiamo i nostri lettori che la maggior parte di quanti da noi interpellati hanno risposto che sono in attesa di capire come si definiranno i nastri di partenza per i candidati al ruolo di inquilino a Palazzo del Municipio. Altri invece, forse per non “scoprire le carte”, hanno preferito non rispondere. Inoltre c'è da ricordare che il numero dei consiglieri da eleggere scenderà da trenta a 24. Cominciamo dalle cariche istituzionali in attesa della decisione che il Massimo esponente di Sala delle Lapidi, il presidente **Enzo Sturiano** prenderà (che non è detto che non rientri nel novero degli aspiranti alla carica di sindaco), abbiamo incassato la risposta del suo vice **Arturo**

**Galfano**, che ha ribadito ciò che da tempo aveva affermato anche alla nostra redazione: non sarà candidato al Consiglio comunale pur essendo impegnato con il collega di gruppo consiliare **Ignazio Chianetta** a preparare un lista civica. L'altra esponente del consiglio di presidenza **Eleonora Milazzo**, ci aveva a suo tempo anticipato di stare alla finestra per valutare se ci sono le condizioni per candidarsi a quello che sarebbe il suo terzo mandato. In casa di quello che fu il gruppo consiliare del Partito democratico, ci ha dato la sua certezza a cercare di essere eletto **Antonio Vinci**, che occupa un seggio a Sala delle Lapidi dal lontano 1993. Sembra certa la ricandidatura della capogruppo **Federica Meo**. La neo mamma (a proposito, auguri) è stata data più volte

pronta per transitare al partito Italia Viva di Matteo Renzi. Per adesso continua ad essere il capogruppo del Partito democratico. Al via il consigliere uscente **Mario Rodriguez**. Uscito da gruppo del Pd quasi subito, tenterà il ritorno al Palazzo VII Aprile, “se ci sono le condizioni” con una lista civica, il presidente della commissione finanze **Vito Cimiotta**. All'interno del centro sinistra tenterà il ritorno in Consiglio comunale **Angelo Di Girolamo** che ha anche affermato che preferirebbe una lista con il simbolo del Partito Democratico. Anche il vice capogruppo del PD **Calogero Ferreri** è disponibile ad una ricandidatura. Certamente candidati saranno gli esponenti della sinistra, **Luana Alagna**, **Linda Licari** e **Daniele Nuccio**. “Non mi ricandido più” ci ha

detto il consigliere **Pino Cordaro** anche se ha aggiunto se si dovessero verificare alcune condizioni... **Flavio Coppola** assieme al suo collega di gruppo **Giovanni Sinacori** ci ha detto che stanno valutando i programmi e che presenteranno i candidati sindaci che scenderanno in campo: “Poi – ha concluso – valuteremo”. Non sarà ai nastri di partenza **Nicoletta Ferrantelli** ed è molto probabile che tenterà il ritorno a Palazzo VII Aprile il padre Pino, più volte Consigliere comunale in passato. Ha dato la sua disponibilità ad una sua candidatura **Oreste Alagna** che però si ripromette di valutare i progetti dei candidati sindaci. Non tenterà la nuova avventura elettorale **Ginetta Ingrassia**. **Ivan Gerardi**, assieme al collega di gruppo **Walter Alagna** sta lavorando alla preparazione di

un a lista che si collocherà in area centrista. Entrambi i consiglieri uscenti saranno ricandidati. Disponibile, ma non la considera una priorità, alla candidatura **Michele Gandolfo**. Anche lui impegnato al “confezionamento” di una lista civica. “Non vorrei interrompere il percorso che ho intrapreso, dipenderà dalle scelte che faremo rispettando i criteri del Movimento”. Questa la dichiarazione che ci ha fatto l'esponente del Movimento 5 Stelle **Aldo Rodriguez**. Per ragioni personali non è disponibile a candidarsi **Giusi Piccone** che ci ha dichiarato che continuerà a seguire le vicende politiche. Altri consiglieri hanno preferito non rispondere o non sono stati da noi rintracciati. Completeremo il quadro nei prossimi giorni. [ gaspare de blasi ]

## CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[ *Le nuove economie televisive* ] - Negli anni '90 – in una società ancora colma di retaggi – andava bene che Pippo Baudo preferisse l'alta e bionda Valeria Mazza ad una mediterranea Sabrina Ferilli; che Piero Chiambretti alzasse il vestito della Marini, che Bonolis considerasse un po' stupida la modella Federica Felini. Oggi invece le cose sono cambiate e per fortuna. Però è anche vero che siamo passati ad aborrire ogni minima piccolezza, sfumatura, a condannare un errore, una frase fraintesa, soprattutto se esternata a mezzo stampa o tv. Le critiche al Festival di Sanremo non sono mai mancate. Da almeno un ven-

ticinquennio a questa parte però, che mi ricordi, due sono stati i presentatori presi di mira, soprattutto dal punto di vista personale: Giorgio Panariello e ora Amadeus. Due scelte probabilmente impopolari per la Rai da dare in pasto a un grosso evento simile. E proprio per questo due figure “deboli” rispetto a Conti, Clerici, Bonolis, Fazio, Morandi o Baglioni. Dopo la frase infelice pronunciata da Amadeus sulla fidanzata di Valentino Rossi (ci indigniamo ma non ricordiamo neanche il suo nome), dito puntato sul rapper Junior Cally: i suoi testi sono misogini. Io una lettura qua e là alle sue canzoni l'ho data.

Molto espliciti e scurrili, di condanna della società, che fanno riflettere sulla condizione familiare. Poi parla di prostituzione e ci va giù pesante come gran parte dei trapper che vanno di moda oggi. Nè più né meno. La casa editrice Rizzoli gli ha pubblicato anche il libro “Il Principe” e su You Tube viaggia a non meno di 3 milioni di visualizzazioni. Sanremo e Mamma Rai per attirare nuovo pubblico hanno bisogno di trapper e influencer, nuova frontiera mediatica ed economica. C'è da ricordare che nel recente passato televisivo, Morgan e Bigazzi sono stati allontanati dalla Rai per aver dichiarato il primo che fuma

crack e il secondo come si cucinano i gatti a “La Prova del Cuoco”. In tanti vogliono fuori da Sanremo Junior Cally. In via generale sono contro la censura e a favore dell'ampia espressione con ogni mezzo, così come tutelata dall'articolo 21 della nostra Costituzione. Ma a tutto c'è un limite. Ad esempio ai titoloni di Libero Quotidiano, non meno pericolosi di una frase di un rapper. O al “tweet” di Salvini contro Junior Cally che parla di donne violentate e usate come oggetti “... lo fai a casa tua – dice l'ex Ministro – non in diretta Rai”. Ah perchè in casa si può? Inorridisco. In Italia non ci sono mezze misure, si cela

tutto o si 'vomita' tutto. In America – con la nascita del movimento Parental Advisory – tutti gli album con contenuti espliciti vengono “timbrati” con apposito bollino. Pensate che in un album della band californiana Red Hot Chili Peppers, il brano “This is The Place” è stato censurato omettendo il testo nella parte interna della copertina. Eppure, nella traduzione, i primi versi recitano: “Questo è il posto dove vanno tutti i tossici, dove il tempo scorre veloce ma ogni cosa avviene lentamente”. Tanto forte, drammatico ma non sconvolgente. Trovare una via di mezzo, no?

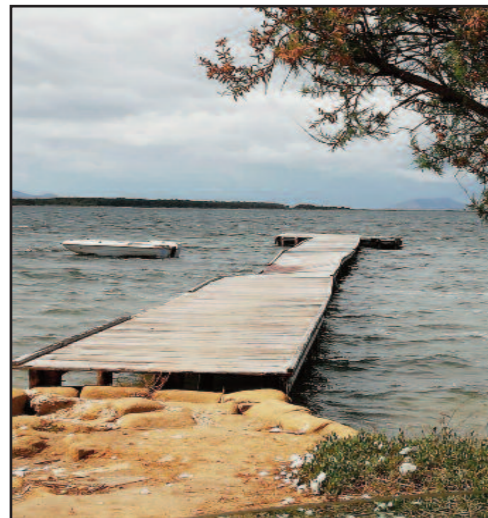


**IL SINDACO DI GIROLAMO HA CHIESTO UFFICIALMENTE LA GESTIONE LO SCORSO 8 GENNAIO**

# Pontili Stagnone, il Comune vuole subentrare al Libero Consorzio

“Si comunica la disponibilità di questo Comune a subentrare nella concessione di pontili, passerelle e solarium in legno presenti nella Riserva naturale dello Stagnone”. È quanto scriveva lo scorso 8 gennaio il sindaco Alberto Di Girolamo in risposta al Libero Consorzio comunale di Trapani, il cui Commissario straordinario chiedeva al Comune di Marsala di esprimersi in merito al suddetto subentro per assumere la gestione di pontili e affini. “Alla luce della mozione presentata Lunedì scorso in Consiglio comunale - afferma il primo cittadino - mi sembra doveroso portare a conoscenza dei cittadini che questa Amministrazione non si è tirata indietro rispetto alla richiesta del Libero Consorzio. Ovviamente il nostro subentro non

può che essere subordinato al preventivo impegno economico di manutenzione straordinaria da parte del competente Assessorato Regionale, al fine di rendere fruibili pontili, passerelle e solarium. Successivamente, sarà il Comune ad assumersi la piena gestione delle suddette strutture lignee, fino alla naturale scadenza della concessione”. Dallo scorso dicembre infatti, con ordinanza dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Marsala, è stato interdetto nuovamente l'utilizzo di pontili, passerelle e solarium collocati nello Stagnone, in quanto impraticabili, precari e pericolosi per la pubblica incolumità. Sul fine dell'estate scorsa, l'ex Provincia aveva approntato 7mila euro per la sistemazione di 5 moli ma, a quanto sembra, tutto è stato vano.



**MOMENTI IMPORTANTI CON IL GIUDICE EMERITO CASSESE E LA MOGLIE DELL'EX MINISTRO**

# Marsala ricorda De Mauro attraverso la lingua e la democrazia

Una vera e propria “lectio magistralis” quella che il professor Sabino Casese ha tenuto martedì al Complesso San Pietro davanti a una platea entusiasta. L'Amministrazione Di Girolamo ha voluto omaggiare così Tullio De Mauro, già ministro e linguista, deceduto tre anni fa ed insignito della cittadinanza marsalese il 1° settembre del 2016, in quanto gli ultimi anni della sua vita in parte l'ha trascorsa in una casa vicino la Riserva dello Stagnone. L'ex ministro nonché giurista e giudice emerito della Corte costituzionale ha relazionato sul tema “La democrazia è in crisi?” alla presenza dell'assessore Clara Ruggieri, del vice sindaco Agostino Licari, del Prefetto Tomasso Ricciardi, del Presidente dell'Ordine degli Avvocati marsalesi, Giuseppe Spada e di diverse autorità militari e civili. Durante i lavori ha anche relazionato sul tema “Rileggendo Pagine di Tullio De Mauro - Le parole per ferire e non solo” la docente universitaria Silvana Ferreri



moglie di De Mauro. Poi nel suo intervento, il vice sindaco Licari ha tracciato un parallelo tra due “grandi”: “Per Andrea Camilleri il dialetto è sempre la lingua degli affetti, un fatto confidenziale, intimo, familiare. Per Tullio De Mauro il dialetto non è solo la lingua delle emozioni tant’è che lo stesso affermò: “l’ho capito in Sicilia, da non siciliano. Si partiva

con l’italiano, ma appena la discussione si accendeva e magari si passava alla politica, improvvisamente cambiavano registro linguistico. Un po’ alla volta slittavano nel dialetto e dell’italiano ci si scordava”. La Ruggieri ha poi annunciato che a Marsala verrà istituito un Premio letterario intitolato a Tullio De Mauro.

DA BRICOADAMO IL FAI DA TE CHE AMO.

**BRICO ADAMO**

**89,90 EURO**  
Motosega

**49,90 EURO**  
Trapano a Percussione Filo Compact 710 watt

Seguici / Follow us

**moka**  
Bar - Gastronomia - Tavola Calda

**I NOSTRI SERVIZI:**  
PAGAMENTO BOLLETTINI  
BOLLO AUTO - SKY  
ENEL - ENI - COMPASS  
FINDOMESTIC  
RICARICHE AMAZON  
RICARICHE TELEFONICHE  
GRATTA VINCI  
SUPERENALOTTO

**Super Enalotto** **Gratta Vinci** **Sisal**

**TIM** **vodafone** **WIND** **iliad** **Lyca mobile** **ho.**

Via Tunisi, 29 Marsala (TP) Tel. 0923 721050



L'ASSOCIAZIONE C.T.: "NON C'È NULLA DA FESTEGGIARE". SULLA VICENDA INTERVIENE LA FARMACISTA AMODEO

# Cannabis Terapeutica: in Sicilia farmaco rimborsabile per tre patologie. Polemiche dagli "esclusi" e dal settore

In linea con quanto si sta facendo in altre regioni, anche la Sicilia – con un decreto a firma dell'assessore alla Salute Ruggero Razza – si farà carico di sostenere l'acquisto di un farmaco alla cannabis terapeutica ma solo per i pazienti affetti da tre patologie: dolore cronico, dolore neuropatico e da spasticità dovuta a sclerosi multipla. Al momento però, si parla di rimborsabilità dell'acquisto del farmaco, così come specificato, a voler chiarire un passaggio fondamentale, da un esperto del settore. Spetta ai medici delle Aziende sanitarie pubbliche regionali, specialisti di anestesia e rianimazione, neurologia e dei centri di terapia del dolore, prescrivere ai pazienti la terapia con la cannabis per una durata massima di 6 mesi; il preparato potrà essere richiesto dal paziente nelle farmacie ospedaliere. Al momento, però, queste farmacie non producono il medicinale, per cui il decreto prevede che la Regione firmi convenzioni con i privati. Sono 5 le farmacie private a produrre in Sicilia il farmaco, ma nessuna della Provincia di Trapani: ad Agrigento, Catania, Palermo, Ragusa e Siracusa. Altre 16 regioni italiane hanno fatto di più della nostra, c'è da dire. E già molti "esclusi" dalla rimborsabilità sono delusi, ad esempio chi soffre di anoressia o di forme gravi di artrite. Quindi, per queste categorie di patologie, il farmaco è disponibile ma ancora a pagamento: Parkinson, Alzheimer, Sindrome di Gilles de la Tourette, epilessia, glaucoma, stimolazione dell'appetito in pazienti oncologici-anoressici o affetti da Aids, effetto anticinetosico



ed antiemetico nei pazienti sotto chemioterapia radioterapia o terapie per HIV. Come si legge nel decreto, si intendono medicinali cannabinoidi, quelli di origine industriale o le preparazioni magistrali a base di Cannabis, classificati secondo quanto previsto dall'articolo 14 del D.P.R. n. 39/1990, testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza e poi ripreso da successive normative. I medicinali a base di Cannabis vengono usati per il trattamento sintomatico di supporto a quelli standard. Con decreto del 9 novembre 2015 poi, il Ministero della Salute ha provveduto a disciplinare le modalità di produzione nazionale di Cannabis e a specificare le corrette modalità in merito a prescrizione, allestimento, dispense e monitoraggio delle preparazioni magistrali contenenti cannabinoidi. La normativa indica anche gli studi clinici effettuati in materia. In una parte del decreto 2015, si accenna a quella che è la linea utiliz-

zata dai medici: "L'uso medico della Cannabis non può essere considerato una terapia propriamente detta, ma un trattamento sintomatico di supporto ai trattamenti standard, quando questi ultimi non hanno prodotto gli effetti desiderati o hanno provocato effetti secondari non tollerabili...". Sul decreto della Sicilia, ad intervenire è l'Associazione Cannabis Terapeutica presieduta da Francesco Crestani che sul gruppo Facebook scrive: "... si arriva quindi con un ritardo di due anni rispetto alla legge del 2017, art. 18 quater. Ma la legge nazionale prevede che la rimborsabilità ci sia anche per tutte le patologie previste nel decreto 2015, cioè nausea e vomito da chemio, radio e terapie per HIV, cachessia, anoressia, perdita dell'appetito in pazienti oncologici o affetti da AIDS e nell'anoressia nervosa, glaucoma, sindrome di Gilles de la Tourette. Quindi la regione ha deciso, con un ritardo di due anni, di fare una legge trasgredendo quella che è la legge nazionale. Capisco che c'è l'autonomia sanitaria regionale, oltretutto la

Sicilia è regione autonoma, ma io la interpreto come se la regione, una volta applicate quelle che sono le leggi nazionali, possa al limite decidere di concedere di più rispetto alla legge nazionale. Così come ha fatto, almeno sulla carta, la regione Campania, che peraltro aveva deliberato ancor prima del 18 quater (e qui bisogna dare atto del buon lavoro di lobby fatto dalla SIRCA). In definitiva, non mi pare sia il caso di celebrare questo nuovo decreto regionale siciliano, come ha fatto qualche associazione locale, perché crea anzi un pericoloso precedente che potrebbe essere attuato da altre regioni per chiudere a indicazioni e modalità. Più che festeggiare e ringraziare, bisognerebbe denunciare". Sulla vicenda è intervenuta, con una nota, anche la dottoressa Cristina Amodeo della Farmacia omonima sita a Palermo. "Si specifica che il decreto non risulta ancora pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e che, anche se legalmente avrà efficacia a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione, non si cono-

scono i tempi di attuazione per l'iter burocratico – si legge nell'aggiornamento firmato dalla Amodeo -. Si pensa che saranno necessarie alcune settimane affinché ospedali, ASP e Farmacie Territoriali si organizzino per stipulare le convenzioni ed erogare il servizio". Per i medici o i pazienti interessati ad avere maggiori dettagli è disponibile il fascicolo "Cannabis terapeutica: proprietà farmacologiche-utilizzo e prescrizioni" redatto dalla dottoressa Amodeo. Per riceverlo può scrivere a [laboratorio@farmaciaamodeo.it](mailto:laboratorio@farmaciaamodeo.it). La prescrizione delle preparazioni magistrali di sostanze vegetali a base di cannabis su ricettario bianco per tutte quelle patologie o forme farmaceutiche non menzionate nel DA 18/2018 è ancora possibile, si afferma nella nota, con gli stessi criteri di prima. Qualsiasi medico iscritto all'ordine potrà redigere la ricetta secondo la Legge di Bella 94/98, ma il costo del farmaco rimarrà a totale carico del paziente.

[ claudia marchetti ]

IL PLESSO DEL COMPRESIVO "M. NUCCIO" HA ACCOLTO UN PROGETTO TEATRALE CHE HA COINVOLTO GLI STUDENTI

## Inclusione al "Luigi Capuana", premiati due giovani attori

Nel plesso Luigi Capuana gli alunni sono stati impegnati in un importante progetto teatrale. L'insegnante Passalacqua ci racconta del nuovo Istituto Mario Nuccio dove il plesso è stato accorpato e della novità del premio "Al miglior attore". "L'adattamento alla nuova organizzazione è stato immediato grazie alla disponibilità dei collaboratori Caterina D'Amico e Franca Casano. Il nuovo dirigente Francesco Marchese ha creato subito un clima di grande collaborazione tra tutti. Ci ha sollecitati a lavorare in modo sinergico. Ha incontrato i genitori ed ha invitato tutti a rivolgersi a lui per ogni problematica. Il dirigente ci ha invitato a fare proposte per migliorare l'offerta formativa, ed ha invogliato la collega Lidia Accardi che si occupa della messa in opera delle attività teatrali nel plesso, alla realizzazione di un progetto di inclu-



sione, insieme a me e alle colleghe Mariuccia Paladino e Maria Fiorino. Gli alunni sono stati tutti bravi, ma abbiamo voluto dare il premio a due, Leo Fanara e Dylan Di Girolamo, per la grande immedesimazione ai personaggi che hanno interpretato". I genitori hanno avuto un compito, così

come anche i collaboratori scolastici". Lo spettacolo ha avuto un tema particolare: la vita in Paradiso in una chiave più moderna, alternativa e ancor più motivante per gli alunni abituati ai soliti stereotipi. Le discussioni tra Maria e Giuseppe come in una normale famiglia, l'uso, anzi l'abuso della preghiera da parte degli uomini per futili motivi, l'adozione di una bambina di colore da parte di Giuseppe e Maria. "Lo spettacolo - ci ha detto il dirigente Francesco Marchese - messo in scena dai ragazzi, con la regia dell'insegnante Accardi e con la collaborazione di tutta la comunità del plesso, ha messo in risalto l'alto valore educativo dell'azione didattica svolta nel nostro Istituto incentrata sulla personalizzazione dell'insegnamento e sull'acquisizione di competenze trasversali di inclusione e cittadinanza attiva"

## All'Agrario "Abele Damiani" il secondo Open Day

Dopo il successo del 1° Open Day, considerate le numerose richieste pervenute, l'Istituto d'Istruzione Superiore "Abele Damiani" di Marsala organizza il 2° Open Day per gli alunni

frequentanti la terza media. Domenica 26 gennaio, dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 16.30 alle ore 19, nei locali siti in via Trapani, sarà l'occasione per visitare i nuovi laboratori, per ricevere informazioni

sull'offerta formativa e per effettuare direttamente l'iscrizione per l'Istituto Alberghiero e per l'Agrario. Si potranno avere informazioni anche sul convitto e sui corsi serali.

• Registratori di *cassa* •

# CUSTOM® BIG

Telematico

“Una soluzione *performante* ed esteticamente *esclusiva*”

Collegamento anche in WiFi

€ 395,00 + IVA

Escluso Servizi di attivazione

**VITAGGIO** S.R.L.  
forniture elettroniche per ufficio  
tel. 0923 953983 info@vitaggio.it

Offerta soggetta a programmazione per la consegna !!!!



# Quel dolce 'inebriante' inventato nell'harem!

Eccoci già in pieno clima Carnevalesco !...e mi sembra logico parlare del dolce- simbolo- del Carnevale : Il Cannolo !...la cui parola deriva dal fatto che, anticamente, le cialde venivano avvolte attorno alle canne di fiume. Ma pare che ai tempi dei romani un Avvocato giovane e ambizioso, appena arrivato a Lilybeum, oggi Marsala, sia rimasto impressionato da un tubo farinaceo ripieno di un dolcissimo cibo a base di latte. "Tubusfarina-riusdulcissimoedulio ex lactefartus" esclamò! L'avvocato era Cicerone, che a Marsala cominciò la sua carriera politica, (ma pare che la citazione non sia molto attendibile...che sia una leggenda ?) . A me è piaciuta e continuo a riferire quanto appreso...da uno mio Amico storico popolare : " Il primo a farne cenno, dunque, è stato Cicerone, nel 70 a.C. che durante un viaggio a in terra di Sicilia- a Marsala- rimase ammaliato da quel tubo di farina ripieno di morbida crema di latte !"- Il nome del cannolo (anticamente) sarebbe dovuto ad un dolce-scherzo di carnevale, che consisteva nel far uscire dal cannolo, la ricotta al posto dell'acqua, dato che il termine cannolo traduce, in forma dialettale la parola rubinetto. Ma occorre partire dalle leggende (storico-po-

polari) per ricordare ai Cari Lettori di "Marsala c'è", che il Cannolo (della Sicilia Occidentale) vanta antichissime tradizioni, sia sacre che profane. Il cannolo, simbolo indiscusso della Sicilia in tutto il mondo, noto a chiunque ne conosca bene la bontà, non credo sia molto conosciuto attraverso le leggende legate alla sua "invenzione". Per questo le propongo qui di seguito...Una di queste trae origine da un Convento di Caltanissetta. Durante un carnevale le suore pensarono di inventarsi un dolce grazioso...e ricco: una scorza fatta di farina, frita e abbondantemente ripiena di ricotta zuccherata. Il cannolo! In questo caso il nome sarebbe legato a un dolce scherzo, che consisteva nel fare uscire dal cannolo, la ricotta al posto dell'acqua. Secondo un'altra, infatti, il suo antenato sarebbe un dolce arabo a forma di banana, ripieno di ricotta, mandorle e miele. Siamo sempre a Caltanissetta e, durante la dominazione araba, questa Città era sede di numerosi harem di emiri saraceni. Le favorite dell'Emiro, per trascorrere il tempo e accattivarsi le moine del Sultano, avrebbero preparato prelibate pietanze ed in particolare dolci, come il cannolo, che sarebbe stata un'evidente allusione alle "doti erotiche" del

Sultano. Ecco perché per molti studiosi, le origini del cannolo siciliano si collocano nel periodo della dominazione araba in Sicilia (dall'827 al 1091). Ma occorre precisare che gli arabi erano abili pasticceri, essendo stati i primi a introdurre la crema di ricotta con la frutta candita, i pezzetti di cioccolato, aromatizzandola con liquori. Solo così si spiegherebbe il legame tra le due leggende, dato che con l'arrivo dei normanni e la fine del dominio arabo in Sicilia, le donne ormai libere abbandonarono gli harem, e alcune di loro si rifugiarono in convento, dove, poi, avrebbero potuto produrre alcune delle prelibatezze dolciarie con le quali avevano sedotto il loro sultano. La stessa canna, ancora oggi, viene utilizzata per dare la forma al cannolo: l'impasto infatti viene arrotolato attorno alla canna e viene fritto nello strutto e, nel corso dei secoli, ha mantenuto la sua forma, i suoi ingredienti ed il suo sapore. Oggi esistono varie località note per il rispetto della tradizione di questo dolce : Nelle vicinanze di Trapani infatti, a Dattilo e a Fulgatore, si preparano i più buoni cannoli -del mondo- di grandi dimensioni ma con la ricotta più grezza, poco elaborata e con meno zucchero. Al contrario, nella zona di Piana

degli Albanesi, si producono buonissimi cannoli giganti (anche oltre il kg.) per gli "esagerati" buongustai, amanti dei dolci. Non così in altre zone della Sicilia, dove la crema viene spolverizzata con granella di pistacchi o nocciole... ma forma e contenuti non rispecchiano il buon gusto dell'antica tradizione. Concludo il mio pezzo con la rievocazione in un paesino della nostra Sicilia di un fatto che si verificò nei primi giorni di un anno di fine '800.... anno in cui governava su queste terre un Nobile, il Barone Don Mimi. Nelle colline del suo feudo, si aggirava un "Orso" che, con la propria presenza incuteva paura alla popolazione e in particolar modo ai contadini-

sulle colline. Stanco di queste continue lamentele, un giorno Don Mimi, convocò la sua squadra di fedeli cacciatori, ordinando la cattura del temibile animale. Catturato con uno stratagemma, l'orso venne addomesticato e a dimostrazione della sua potenza, il Barone Don Mimi decise di portarlo, in occasione della sfilata di Carnevale, lungo le vie del paese. A questa sfilata, oltre ai popolani, il Barone invitò tutti i Nobiletti dei paesi vicini. L'Orso, incatenato, al guinzaglio di due coraggiosi cacciatori, indossò un collare con numerosi campanacci e nonostante fosse tenuto a bada, anche dai tre domatori vestiti con pelli di capra, al suono dei campanacci cominciò

a ballare destando allegria in tutti i presenti. Contemporaneamente tutti -Nobili e Popolani, coinvolti nella generale allegria...si unirono alla Danza -imitandolo- e la sfilata si svolse in una festa improvvisata al suono ritmato di brogne (conchiglie marine)...trombette, lanci dipedardi e stelle filanti mentre i picciriddi fuori controllo...facevano "l'Olè" ai Nobili ed all'Orso più divertito di tutti !...Il Corte Regale festeggiò ancora a sera, nella piazza del Paese tra ricche bevute di Stravecchio (Botte Riserva Don Mimi) e Cannoli di ricotta, che le Monache del Voto...di Povertà, avevano preparato su ordine del Barone Don Mimi....

## Cannola di Carnalivari

da Usanze e Costumi . G.Pitrè

Epoca '800- Origine Trapani

Beddicannola di Carnilivari,  
Megghiuvuccuni a lumunnui un ci nn'è  
Su binidittispisi li dinari,  
Ogni cannolu è scettru di Rè;  
Arrivanu li donni a disirtari;  
Lu cannolu è la virga di Moisé;  
Cui nunni mancia, si fazzoammazzari,  
Cu li disprezza è un gran...curnutu affè !

## LO SPETTACOLO VEDE LA REGIA DI MASSIMO GRAFFEO

### “Shoah – Il Valore della memoria” al Sollima

“Shoah - Il valore della memoria” è la rappresentazione teatrale con la regia di Massimo Graffeo che verrà portata in scena al Teatro Comunale “Eliodoro Sollima” il 27 gennaio, per la ricorrenza della Giornata contro il genocidio ad opera dei nazisti. Alle ore 21 sul palco saliranno, oltre a Graffeo, gli attori Andrea Badalucco, Cinzia Bochicchio,

Azzurra Giardiello, Marilena Li Mandri, Federica Piazza e Tommaso Rallo, con le musiche del maestro Roberto Pellegrino. “Coltivare la Memoria è ancora oggi un vaccino prezioso contro l'indifferenza e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare.” Queste le parole della senatrice Liliana Segre una



delle poche persone ancora in vita e sopravvissuta alla deportazione nel Campo di concentramento di Auschwitz.

### Sea Wall, lo spettacolo di Fabrizio Lombardo al Sollima

“Sea Wall”, dramma in inglese del drammaturgo Simon Stephens, diventa uno spettacolo teatrale che andrà in scena al Teatro Comunale “Eliodoro Sollima” dal 4 all'8 febbraio, ogni sera alle ore 21. Un “esperimento” dell'attore marsalese Fabrizio Lombardo, che ha curato la traduzione con Francesco D'Antoni. Questa la sinossi di “Sea Wall”: la storia di Alex, narrata direttamente al



pubblico, inizia piena di luce e sorrisi, parlando di sua moglie e di sua figlia, visitando il padre nel sud della Francia. Il suo tono è naturale, felice e coinvolgente. Ma ad un certo punto la sua gioia cade in un dolore profondo e straziante, sbriciolandosi a pezzi con una vividezza incredibilmente commovente. L'ingresso è libero per un massimo di 40 spettatori a serata e per 40 minuti di spettacolo.

## DA UN'IDEA DELLA GIORNALISTA LUSSEI, SI 'INCUCIA' IL COUSCOUS

### #stessasquadra, al via a Marsala le attività culturali e enogastronomiche

L'associazione #stessasquadra, nata da un'idea della giornalista Antonella Lusseri, per incardinare iniziative culturali e sociali, di sensibilizzazione per la tutela dei diritti, ha dato il via alle attività con il corso di incucciata di couscous, che si è tenuto presso La Marina, a Marsala. 30 giovani donne hanno partecipato alla serata dedicata alle origini di uno dei piatti d'eccellenza della tradizione culinaria locale. L'obiettivo è stato quello di far conoscere le basi di una tecnica a



rischio di sparizione fra le nuove generazioni. Semola e grembiuli sono stati i protagonisti della serata, accompagnata dalla presenza della signora Paola, fautrice della tradizione gastronomica siciliana, prima nella capitale e ora in città, dove, con il marito Paolo, gestisce

un b&b e fa vivere ai suoi ospiti un'esperienza di viaggio al completo di sapori e profumi della nostra terra. “Tra teoria, spirito di socializzazione, divertimento, ogni partecipante si è cimentata nella singolare lavorazione della semola propeutica al couscous

con la zuppa di pesce – ha detto la Lusseri -. L'evidente interesse per questo evento di esordio di #stessasquadra, che ha centrato l'obiettivo di tutela delle origini sarà la spinta per proporre nuove iniziative in campo enogastronomiche, aperte a tutti”.

**SPECIALITÀ**  
PREPARATO PER MINISTRONE  
**FRESCO GIORNALIERO**  
...ANCHE SU ORDINAZIONE

**ORTO & GUSTO**

Via Mazara, 187/A  
☎ 392 062 9996

Associazione Beethoven Marsala

20° Stagione Concertistica

È APERTA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI

Per info, abbonamenti e prenotazioni:  
320 690 5330 | 347 458 7359 | 320 624 7335  
www.associazionebeethovenmarsala.it

Marsala partner

TUTTA LA MUSICA CHE VUOI...PER IL TUO MATRIMONIO

DANCING B-JEANS MOOD

Info 389.4723161 • 329.2016220

Marsala e Itacanotizie.it

L'HAI DETTO A TUTTI?

Per la tua Pubblicità scopri le PROMO INVERNO

Chiama lo 0923 1964091 o scrivi a marketing@itacanotizie.it



## PARTE PIÙ CHE BENE IL GIRONE DI RITORNO DEL CAMPIONATO DI II CATEGORIA

## Importante vittoria esterna per il Bianco Arancio Petrosino

Parte bene il girone di ritorno del Campionato di II Categoria (Girone A) per il Bianco Arancio sul difficile campo di Giuliana. Solito 4-3-3 per i Petrosileni che schiera mister Sammartano in porta, difesa con Genovese e Paladino centrali, Piccione a sinistra ed il giovane Rizzo a destra. In mezzo al campo Ben Dzirri, Catania e Angileri con Samateh al centro dell'attacco, Panitteri a destra e Romeo a sinistra. Parte forte il Giuliana che vuole riscattare i 5 gol presi all'andata e al 26 passa in vantaggio. Al 40' scaramucce tra Yankuba Samathe ed il suo diretto marcatore e l'arbitro li manda anzitempo sotto la doccia. Il primo tempo si chiude 1-0 a favore dei padroni di casa. Non ci sta il Petrosino



che al 4' pareggia con Panitteri. Entra Acciario per Catania che al 23' timbra il cartellino e porta in vantaggio il Bianco Arancio. Dopo 8 minuti pareggiano i padroni

di casa. I petrosileni però stanno meglio anche sotto il profilo atletico e creano tante occasioni da gol che sciapano sistematicamente fino al 36', quando Ben Dzirri Wael (migliore in campo insieme a Panitteri) conclude in rete una bella azione di Romeo. Dopo 4 minuti il capocannoniere dei Petrosileni, Umberto Panitteri, chiude la gara portando il risultato sul 2 a 4. Da segnalare nel corso della gara l'ingresso in campo di Saladino, Consentino, Montalto e Angileri Ivan. Risultato importante per il Bianco Arancio in un campo molto difficile contro una squadra che si è rinforzata molto a dicembre. Tre punti che mantengono la terza posizione in classifica e fanno ben sperare per il proseguo del campionato.

## I BERGAMASCHI SONO ARRIVATI IN CITTÀ SPERANDO DI VINCERE SULLA BOCCIOFILA LILYBETANA

## L'Edera Marsala pareggia in casa con la Familiare Tagliuno

L'Edera Marsala non va oltre il pareggio nell'incontro casalingo di sabato scorso contro i bergamaschi della Familiare Tagliuno che non gli ha permesso di collocarsi nelle zone alte della classifica. L'inizio dell'incontro è stato tutto in salita dove ha visto l'Edera andare subito sotto di 2 a 0 e dove ha dovuto sudare le proverbiali sette camice per chiudere il



primo tempo sul 2 a 2. Nel secondo tempo la musica non è cambiata, infatti la squadra marsalese ha dovuto rincorrere gli avversari per conseguire il

risultato finale di parità. L'Edera Marsala, sin dall'inizio di questo campionato, non ha brillato come la passata stagione dimostrandosi disconti-

nua e poco incisiva. "Purtroppo - dichiara il tecnico Vincenzo Iannarino - continua la non perfetta forma fisica di qualche atleta che non permette alla squadra di esprimersi a determinati livelli, necessari per competere nel Campionato Nazionale di serie A 2". Secondo il tecnico non era certo facile ripetere un Campionato da protagonista come quello dello scorso anno, perchè l'organico

della squadra, pur essendo molto competitivo, non è stato strutturato con l'obiettivo di vincere. "Ora ci aspettano due difficili trasferte a Perugia - dichiara il Presidente Carlo Ferracane - dove è indispensabile raccogliere punti per non essere coinvolti nelle zone basse della classifica e raggiungere con molto anticipo la permanenza nel Campionato Nazionale di Serie A 2".

WINTER

SALDI

30%

[www.2pconfezioni.com](http://www.2pconfezioni.com)

Corso Amendola, 18 - Marsala (TP) - Tel. 0923 956400  
info@2pconfezioni.com

2p

dal 1976

CONFEZIONI